



DIREZIONE CENTRALE
RAPPORTO
ASSICURATIVO

Ufficio politiche assicurative
tariffe e contenzioso

<p>Processo: aziende Macroattività: gestione tariffa premi Attività: modalità di applicazione tariffa Tipologia: istruzioni Fascicolo: modalità di applicazione tariffa 2023 Sottofascicolo: riduzione per prevenzione Internet: sì Altri uffici: sì Autore: v.g.</p>
--

Alle Strutture centrali e territoriali

Oggetto: riduzione del tasso medio per prevenzione anno 2024. Nuovo modello OT23 2024 e Guida alla compilazione.

È in corso di pubblicazione nel sito istituzionale il modello di domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione per l'anno 2024 (all.1), in relazione agli interventi per la prevenzione e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro adottati dalle aziende nel corso del 2023, ai sensi dell'articolo 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi, di cui al decreto interministeriale 27 febbraio 2019.

Gli interventi riproducono sostanzialmente quelli presenti nei modelli del precedente biennio con alcune variazioni rese necessarie per:

- intervenute modifiche delle disposizioni legislative;
- migliorare la comprensione del testo;
- aggiornare la documentazione probante ai fini dell'attestazione del corretto adempimento degli interventi da parte delle aziende, utile anche nel contesto della verifica tecnica da parte dell'Istituto.

Sulla base di quanto precede, si riportano di seguito gli interventi per i quali sono state apportate le modifiche più significative.

Interventi eliminati

Intervento C-2.1: *"L'azienda ha effettuato il "Fit test" sui DPI per la protezione delle vie respiratorie prima della loro adozione". La verifica dei DPI per la protezione delle vie respiratorie prima della loro adozione tramite esecuzione del "Fit test" è stata resa obbligatoria ai sensi del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146 come modificato dalla legge di conversione 17 dicembre 2021, n. 215;*

intervento E-14: *"L'azienda ha presentato alla Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. una nuova buona prassi per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro (ex art. 2 comma 1 lettera v del d.lgs. 81/08 e s.m.i.) che è stata validata nell'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda". La Commissione consultiva permanente ex art. 6 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. è da molto tempo non attiva, conseguentemente non ha valutato e pubblicato alcuna prassi di riferimento.*

Interventi modificati

SEZIONE A Prevenzione degli infortuni mortali (non stradali)

Sottosezione A-3 Sicurezza macchine e trattori

Intervento A-3.2: è stato meglio riformulato il testo dell'intervento;

intervento A-3.4: è stata parzialmente riformulata la descrizione della documentazione probante;

intervento A-3.5: sono stati parzialmente riformulati il testo dell'intervento e la descrizione della documentazione probante;

intervento A-3.6: è stato riformulato il testo dell'intervento. L'intervento è rivolto sia ad aziende che nel corso del 2023 sostituiscono il trattore con uno analogo munito di strutture antiribaltamento (ROPS), sia ad aziende che sostituiscono il trattore con uno munito di protezione contro lo schiacciamento causato dalla caduta degli oggetti sulla cabina di pilotaggio (FOPS).

Sottosezione A-5 Prevenzione dei rischi da punture di insetto

Intervento A-5.1 (P): parziale riformulazione della descrizione della documentazione probante, con particolare riferimento ai contenuti della descrizione sintetica che deve riportare indicazioni sull'attività svolta dall'impresa, sul tipo di formazione impartita, nonché sulle valutazioni del medico competente.

Le modifiche apportate agli altri interventi della **sezione A** del modello OT23 2024 hanno il solo scopo di semplificare la lettura di quanto esposto e richiesto ai fini della realizzazione degli interventi medesimi.

SEZIONE B Prevenzione del rischio stradale

Intervento B-1: è stato meglio riformulato il testo dell'intervento;

intervento B-10: è stato riformulato il testo dell'intervento limitando al solo acquisto e installazione, su tutti i veicoli aziendali, *di dispositivi di blocco dell'accensione in caso di ebbrezza del conducente ("ignition interlock devices")*, ciò in considerazione delle difficoltà riscontrate dalle aziende a far eseguire controlli alcolimetrici nei luoghi di lavoro, di competenza esclusiva del personale medico (medico competente, medico del lavoro dei servizi per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro, con funzioni di vigilanza, delle AUSL competenti per territorio). In conseguenza, è stata adeguata la relativa documentazione probante richiesta.

SEZIONE C Prevenzione delle malattie professionali

Sottosezione C-1 Prevenzione del rischio rumore

Intervento C-1.1 (P): all'intervento è stata conferita una connotazione di efficacia pluriennale (biennale).

Intervento C-1.2: è stato parzialmente riformulato il testo dell'intervento; nelle *Note*, ai fini dell'univoca identificazione delle strutture idonee all'insonorizzazione, è stato fatto esplicito riferimento alla norma UNI 11347, adeguando, in tal senso, la relativa documentazione probante richiesta, inoltre, al fine di favorire l'adozione di azioni volte alla prevenzione del rischio rumore da parte delle aziende, all'intervento è stata conferita una connotazione di efficacia pluriennale (biennale).

Sottosezione C-2 Prevenzione del rischio chimico

intervento C-2.1: sono stati riformulati il testo dell'intervento, le *Note* e la descrizione della documentazione probante, in quanto, tra i sistemi di aspirazione

dell'aria non sono più previsti, nello specifico, quelli destinati alla manipolazione di agenti cancerogeni e/o mutageni per i quali è obbligatoria l'eliminazione il più vicino possibile al punto di emissione mediante aspirazione localizzata (articolo 237, d. lgs.81/2008).

Le modifiche apportate agli altri interventi della **sezione C** del modello OT23 2024 hanno il solo scopo di semplificare la lettura di quanto esposto e richiesto ai fini della realizzazione degli interventi medesimi.

SEZIONE D Formazione, addestramento, informazione

Intervento D-3: sono stati parzialmente riformulati i contenuti delle *Note* e della documentazione probante; infatti, in considerazione delle caratteristiche dell'intervento, che contempla interventi formativi strutturati in micro-lezioni della durata di pochi minuti, è stato fatto espresso riferimento alla necessità che lo stesso venga erogato in modo sistematico e ripetuto nel tempo, e non una tantum, al fine di considerare la sua attuazione effettiva ed efficace in fase di valutazione della richiesta.

SEZIONE E Gestione della salute e sicurezza: misure organizzative

Intervento E-3: è stata integrata la descrizione della documentazione probante con l'indicazione di fornire, contestualmente agli altri documenti, il "*programma di audit*", ciò nell'ottica di agevolare le aziende che possono effettuare gli audit di verifica del sistema di gestione nel corso di più anni;

intervento E-4: l'elenco dei sistemi di gestione già previsti è stato integrato con un'ulteriore tipologia specificamente dedicata ai *lavoratori delle aziende di produzione del calcestruzzo preconfezionato*.

Inoltre, è stata integrata la descrizione della documentazione probante con il documento contenente il "*Programma di audit*";

intervento E-5: è stata riformulata la descrizione della documentazione probante, al fine di chiarire quale documentazione sia necessaria ad evidenziare l'effettivo svolgimento dell'attività di controllo da parte dell'Organismo di Vigilanza (OdV) sull'attuazione del modello, al suo mantenimento e, infine, al suo aggiornamento.

intervento E-16: è stato precisato che l'intervento (adozione di un sistema di rilevazione dei mancati infortuni) non si ritiene attuato qualora venga documentato un unico caso di "mancato infortunio" perché in tal caso non si ha dimostrazione dell'attuazione continua, sistematica ed efficace del sistema di rilevazione.

Le modifiche apportate agli altri interventi della **sezione E** del modello OT23 2024 hanno il solo scopo di semplificare la lettura di quanto esposto e richiesto ai fini della realizzazione degli interventi medesimi.

SEZIONE F Gestione delle emergenze e DPI

Intervento F-2: è stata integrata la descrizione della documentazione probante, contestualmente agli altri documenti viene richiesta anche la ricevuta dell'avvenuto invio alla Centrale Operativa 118 del modulo attestante il possesso e le caratteristiche del defibrillatore prevista dalla legge.

Intervento F-6: sono stati parzialmente riformulati il testo dell'intervento e le *Note*, al fine di una maggiore comprensione per le aziende interessate.

Intervento F-7: sono stati parzialmente riformulati il testo dell'intervento, i contenuti delle *Note* e della documentazione probante, ampliando la platea dei dispositivi idonei a comprovare l'attuazione dell'intervento, prevedendo la possibilità di installare sistemi di controllo a distanza dell'utilizzo di DPI da parte dei lavoratori di tipo semi-attivo oltre a quelli di tipo attivo, già considerati nel precedente modello OT23 2023.

Le modifiche apportate agli altri interventi della **sezione F** del modello OT23 2024 hanno il solo scopo di semplificare la lettura di quanto esposto e richiesto ai fini della realizzazione degli interventi medesimi.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Guida alla compilazione (all. 2).

Il Direttore centrale
dott. Agatino Cariola